

COLLABORATORI DI MARIA

Foglio di collegamento del movimento Collaboratori di Maria Regina della Pace –C.M.O.P.

Comunità della Sardegna

Luglio 2008 IV anno

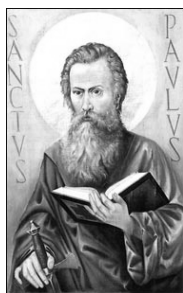


Messaggio della Madonna del 25 Giugno 2008

"Cari figli, anche oggi con grande gioia nel mio cuore vi invito a seguirmi e ad ascoltare i miei messaggi. Siate gioiosi portatori della pace e dell'amore in questo mondo senza pace. Io sono con voi e vi benedico tutti con mio Figlio Gesù Re della pace. Grazie per aver risposto alla mia chiamata."



[15]Non chiedo che tu li tolga dal mondo, ma che li custodisca dal maligno. [16]Essi non sono del mondo, come io non sono del mondo. [17]Consacrati nella verità. La tua parola è verità. [18]Come tu mi hai mandato nel mondo, anch'io li ho mandati nel mondo; [19]per loro io consacro me stesso, perché siano anch'essi consacrati nella verità. [20]Non prego solo per questi, ma anche per quelli che per la loro parola crederanno in me; [21]perché tutti siano una sola cosa. Come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi una cosa sola, perché il mondo creda che tu mi hai mandato. (Gv 17,15-21)



29 giugno 2008 – 29 giugno 2009
ANNO DEDICATO A S. PAOLO APOSTOLO

“Voglia S. Paolo guidarci e proteggerci in questa celebrazione bimillenaria, aiutandoci a progredire nella ricerca umile e sincera della piena unità di tutte le membra del Corpo mistico di Cristo”

Benedetto XVI



16 luglio – Beata Vergine del Carmelo

**"Fior del Carmelo,
o vite in fiore,
splendore del cielo,
tu solamente sei Vergine e Madre.
Madre mite
e intemerata,
sii propizia ai tuoi devoti,
stella del mare".**

Santa Madre della Speranza, Vergine del Carmine, distendi come mantello di protezione, sulle città e sui paesi, sugli uomini e le donne, sui giovani e i bambini, sugli anziani e gli ammalati, sugli orfani e gli afflitti, sui figli fedeli e le pecore smarrite. Stella del mare e Faro di luce, conforto sicuro per il popolo pellegrino, guida i suoi passi nel suo peregrinare terreno, affinché percorra sempre sentieri di pace e di concordia, cammini di Vangelo, di progresso, di giustizia e di libertà. Riconcilia i fratelli in un abbraccio fraterno; che spariscono gli odi e i rancori, che si superino le divisioni e le barriere, che si appianino i conflitti e si rimarginino le ferite. Fa' che Cristo sia la nostra Pace, che il suo perdono rinnovi i cuori, che la sua Parola sia speranza e fermento nella società.

Amen.

(Giovanni Paolo II)



“Anch'io porto sul mio cuore, da tanto tempo, lo Scapolare del Carmine! Per l'amore che nutro verso la comune Madre celeste, la cui protezione sperimento continuamente.” (*Lettera messaggio di Giovanni Paolo II all'Ordine del Carmelo, del 25-3-2001, in L'Osservatore Romano, 26-27/3/2001*). “Mediante lo Scapolare, mezzo di affiliazione all'Ordine del Carmelo per condividerne i benefici spirituali i devoti della Madonna del Carmine esprimono la loro volontà di plasmare la loro esistenza sull'esempio di Maria, Madre, Patrona, Sorella, Vergine purissima, accogliendo con cuore purificato la Parola di Dio e dedicandosi al servizio dei fratelli” (*Giovanni Paolo II, Angelus, 26 luglio 1988*)

Lo Scapolare

Lo **Scapolare** è essenzialmente un "**abito**". Indica una striscia di stoffa che i monaci indossavano sopra l'abito religioso durante il lavoro manuale.

Col tempo assunse un *significato simbolico*: quello di portare la croce di ogni giorno, come i discepoli e i seguaci di Gesù.

In alcuni Ordini religiosi, come nel Carmelo, lo Scapolare divenne segno della loro identità e della loro vita. Per questo, chi lo riceve diventa membro della Famiglia Carmelitana, e si impegna a vivere la sua spiritualità con le caratteristiche del proprio stato di vita. Lo Scapolare o "abitino", infatti è l'abito in miniatura di questo Ordine, il quale per vivere "nello ossequio di Gesù Cristo", ha scelto l'esperienza spirituale di familiarità con Maria, sorella, madre e modello. Lo Scapolare è, quindi, il *segno sensibile, approvato dalla Chiesa, con il quale rendiamo manifesta la nostra consacrazione a Maria e i vincoli che ci legano a Lei*. "Chi indossa lo Scapolare- come affermò esattamente Pio X - per mezzo di esso viene associato, in modo più o meno stretto, all'Ordine Carmelitano".

Egli perciò deve sentirsi impegnato ad una

speciale dedizione alla Vergine, al suo culto e alla sua imitazione: elementi essenziali di quella vocazione carmelitana di cui nella Chiesa lo Scapolare rende partecipi. Così lo hanno considerato i numerosi Santi, che hanno mai voluto separarsene e che lo hanno considerato vincolo di unione ad una famiglia religiosa, di cui volevano vivere l'impegno di particolare dedizione alla Madonna, sicuri della sua speciale protezione materna durante la vita e nell'ora della morte.

"Per tutti coloro che lo indossano, lo Scapolare diventi - come disse ancora Pio XII - memoriale della Madonna, specchio di umiltà e di castità, breviario di modestia e di semplicità, eloquente espressione simbolica della preghiera d'invocazione dell'aiuto divino". In tale ottica, anche il "segno" costituito dallo Scapolare ha il significato più autentico.

Norme pratiche.

Lo Scapolare è imposto solo la prima volta, da un sacerdote.

Può essere sostituito da una medaglia che raffigura da una parte l'immagine del Sacro Cuore di Gesù e dall'altra quella della Vergine.

Lo Scapolare impegna a vivere come autentici cristiani che si conformano alle esigenze evangeliche, ricevono i Sacramenti, professano una speciale devozione alla Santissima Vergine, espressa con la Consacrazione a Maria.

Fonte © 2008 Carmelitani Scalzi - Provincia S. Carlo Borromeo



preghiera alla Madonna del Carmine per le anime del purgatorio

Ricordati, o pietosissima Vergine Maria, gloria del Libano, onore del Carmelo, della consolante promessa che saresti discesa a liberare dalle pene de Purgatorio le Anime dei tuoi devoti. Incoraggiati da questa tua promessa, Ti supplichiamo, Vergine Consolatrice, di aiutare le care Anime, del Purgatorio, e specialmente... O Madre dolce e pietosa, rivolgiti al Dio di amore e di misericordia con tutta la potenza della tua mediazione: offri il Sangue prezioso del tuo santissimo Figlio insieme ai tuoi meriti ed alle tue sofferenze: avvalora le nostre preghiere e quelle della Chiesa tutta, e libera le Anime del Purgatorio. Amen. **3 Ave, 3 Gloria.**

Stampato in proprio – Resp. M. Caterina Muggianu
tel. 070 270683 3294471262
mcaterina.muggianu@tiscali.it

Formattato